



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2015**

**FATTURATO +11,7%
EBIT IN FORTE CRESCITA**

**23 NUOVI PUNTI VENDITA APERTI NEL PRIMO SEMESTRE
IL CANALE RETAIL E' COSTITUITO DA 115 NEGOZI MONOMARCA**

AVVIATA L'ESPANSIONE DEI NEGOZI A MARCHIO BIALETTI IN EUROPA

- Fatturato consolidato pari a 78,5 mln/€ (70,3 mln/€ nel primo semestre 2014): + 11,7%
- Ebitda positivo per 4,3 mln/€ (8,2 mln/€ a cambi costanti) rispetto a 4,1 mln/€ nel primo semestre 2014: +5,5%
- Ebit positivo per 3,7 mln/€ (6,1 mln/€ a cambi costanti) rispetto a 1,3 mln/€ nel primo semestre 2014): +191,5%
- Utile ante imposte di Gruppo 0,2 mln/€ (3,2 mln/€ a cambi costanti) rispetto ad una perdita di 0,8 mln/€ nel primo semestre 2014
- Indebitamento finanziario netto a 93,4 mln/€ (91,1mln/€ al 30 giugno 2014; 85,4 mln/€ al 31 dicembre 2014)

**RISULTATI SODDISFACENTI
ED IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE 2013-2017, CHE PREVEDE PER
L'ESERCIZIO 2015 RISULTATI ECONOMICI MIGLIORI RISPETTO AL 2014**

Coccaglio, 28 agosto 2015 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA, di seguito anche "Bialetti" o la "Società") si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2015.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati del primo semestre 2015, realizzati malgrado l'impatto negativo dei tassi di cambio, che confermano il trend avviato sin dal 2014 caratterizzato da crescita dei ricavi e della marginalità e miglioramento dei risultati netti. L'incremento dell'Ebitda a cambi correnti è frutto delle strategie implementate e ci induce a proseguire con determinazione nell'esecuzione del piano industriale adottato - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni. Nel primo semestre abbiamo aperto al pubblico 23 nuovi punti vendita raggiungendo una rete di 115 negozi monomarca che copre, ad oggi, l'intera penisola da nord a sud. Entro fine anno verranno inaugurati i primi stores in Europa con sede in Francia e Spagna. Ringraziamo i nostri azionisti per la fiducia che ci hanno accordato sottoscrivendo l'aumento di capitale sociale concluso in questo mese. Grazie anche al loro supporto possiamo continuare a crescere, rendere il marchio sempre più importante e realizzare i nostri grandi progetti".

¹ I dati a cambi costanti sono calcolati escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio e delle coperture messe in atto dal Gruppo.



Dati economico finanziari consolidati

I ricavi netti consolidati del primo semestre 2015 sono pari a 78,5 milioni di euro rispetto ai 70,3 milioni di euro del medesimo periodo del 2014 e registrano un incremento dell'11,7%.

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 53,5% e il settore Mondo Caffè per il 46,6% e sono stati realizzati in Italia per il 70,6%, in Europa per il 23,6% e per il 5,8% nel resto del Mondo.

Tale andamento è principalmente riconducibile ad un incremento nel segmento cookware (+15%) e del segmento dei piccoli elettrodomestici (+85,6%) e ad una crescita del segmento "moka e coffeemakers (+6,5%) mentre per il segmento Espresso (capsule e macchine espresso a sistema chiuso) si registra una diminuzione del 7,6%.

I ricavi dei negozi a gestione diretta, che rappresentano il 27,5% dei ricavi di gruppo si attestano a euro 21,6 milioni di euro, in crescita del 52% rispetto ai 14,2 milioni di euro del primo semestre 2014 grazie alle nuove aperture (23 nuovi negozi aperti nel primo semestre 2015) e all'andamento positivo delle vendite dei negozi a parità di perimetro aperti da almeno 12 mesi (*comparable store sales*), che hanno registrato un incremento del 7,8%.

Il primo semestre 2015 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con un **risultato operativo lordo (EBITDA)** pari a 4,3 milioni di euro a cambi correnti rispetto a 4,1 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 5,5%. A cambi costanti, l'Ebitda del primo semestre 2015 ammonta a 8,2 milioni di euro registrando un raddoppio rispetto al primo semestre del 2014.

L'EBIT (risultato operativo) del Gruppo è positivo per 3,7 milioni di euro a cambi correnti rispetto a 1,3 milioni di euro realizzati nel primo semestre 2014. A cambi costanti, l'Ebit del primo semestre 2015 ammonta a 6,1 milioni di euro registrando una triplicazione rispetto al primo semestre del 2014.

Il Risultato ante imposte di gruppo del primo semestre 2015 è positivo per 0,2 milioni di euro a cambi correnti rispetto alla perdita di 0,8 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. A cambi costanti, il risultato ante imposte di gruppo del primo semestre 2015 ammonta a 3,2 milioni di euro.

Il Risultato netto di gruppo del primo semestre 2015 è negativo per 0,9 milioni di euro a cambi correnti rispetto alla perdita di 1,4 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. A cambi costanti, il risultato netto di gruppo del primo semestre 2015 è positivo per 1 milione di euro.

In sintesi, il primo semestre del 2015 è stato negativamente influenzato dal cambio Euro/Dollaro e dal cambio della Lira Turca verso l'Euro e il Dollaro; ciò ha determinato un effetto negativo sull'Ebitda di circa 3,8 milioni di euro e sul risultato netto per circa 2 milioni di euro. **A parità di condizioni delle valute** citate, assumendo cioè nel primo semestre 2015 i rapporti di cambio al 30 giugno 2014, **l'Ebitda del primo semestre 2015 ammonterebbe a 8,2 milioni di euro (4,1 milioni di euro nel primo semestre 2014) registrando un raddoppio della marginalità e il risultato netto di gruppo del primo semestre 2015 sarebbe positivo per 1 milione di euro rispetto alla perdita di 1,4 milioni di euro del primo semestre del 2014.**

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2015 è pari a 93,4 milioni di euro rispetto ai 91,1 milioni di euro al 30 giugno 2014 e a 85,4 milioni di euro al 31 dicembre 2014.



Nel corso del primo semestre 2015 sono stati effettuati **investimenti netti in immobilizzazioni** per 5,1 milioni di euro (3,9 milioni di euro nel primo semestre 2014), di cui 2,6 milioni di euro relativi a immobilizzazioni immateriali e 2,5 milioni relativi al immobilizzazioni materiali. Gli investimenti sono stati destinati prevalentemente all'apertura di nuovi punti vendita monomarca.

L'**organico del Gruppo** Bialetti al 30 giugno 2015 consta di 1.224 addetti, rispetto ai 1.043 dipendenti al 31 dicembre 2014. La variazione è conseguente all'incremento di organico legato all'apertura di nuovi negozi monomarca.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio 2015 è stata avviata l'offerta in opzione delle n. 33.675.948 azioni ordinarie Bialetti Industrie S.p.A. di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 e 7 luglio 2015, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2014 (l'"Offerta").

Durante il periodo di offerta, iniziato il 13 luglio 2015 e conclusosi il 30 luglio 2015, estremi inclusi sono stati esercitati n. 71.308.860 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 32.088.987 azioni, corrispondenti al 95,3% del totale delle azioni offerte, per un controvalore complessivo di Euro 13.316.929,6. Si precisa che n. 21.886.740 azioni, corrispondenti al 64,9% del totale delle azioni offerte, sono state sottoscritte dall'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l. tramite utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale, per l'importo complessivo di Euro 9.082.997,1.

Ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, del codice civile, Bialetti Industrie ha offerto in Borsa i n. 3.526.580 diritti di opzione non esercitati nel periodo di offerta.

I diritti inoptati sono stati interamente venduti nel corso della prima seduta dell'offerta in Borsa, tenutasi il 3 agosto 2015, per un ammontare complessivo pari a Euro 2.821,26.

Successivamente all'offerta in Borsa, sono state sottoscritte le n. 974.115 azioni rivenienti dall'esercizio di n. 2.164.700 Diritti Inoptati per un controvalore totale di Euro 404.257,73.

L'Offerta si è pertanto conclusa con l'emissione di n. 33.063.102 azioni, per un controvalore complessivo di Euro 13.721.187,33 pari al 98,18% dell'Offerta. Si precisa che n. 21.886.740 azioni, corrispondenti al 64,9% del totale delle azioni offerte, sono state sottoscritte dall'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l. tramite utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale, per l'importo complessivo di Euro 9.082.997,1. I proventi netti per cassa dell'aumento di capitale ammontano pertanto a Euro 4.638.190,23.

Il nuovo capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. risulta pertanto pari ad Euro 7.997.530,55 suddiviso in n. 108.063.102 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.



a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

		30 giugno 2015	31 dicembre 2014
A	Cassa	1428	3.069
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D=A+B+C	Liquidità	1.428	3.069
E	Crediti finanziari correnti	20.418	19.758
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	63.330	62.503
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	0
H	Altri debiti finanziari correnti	1.186	350
I	Totale debiti finanziari correnti	66.139	62.853
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	44.293	40.027
K	Debiti bancari non correnti	13.479	15.101
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	222	252
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	13.701	15.354
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	57.994	55.380

Al 30 giugno 2015, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 58,0 milioni con un peggioramento di Euro 2,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2014.

La liquidità è pari a Euro 1,4 milioni rispetto a Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2014.

Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati. Per la controllata Bialetti Store analogo accordo è in essere sin dall'esercizio 2011.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		30 giugno 2015	31 dicembre 2014
A	Cassa	3.618	9.613
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D=A+B+C	Liquidità	3.618	9.613
E	Crediti finanziari correnti	430	-
E bis	Crediti finanziari lungo termine	-	-
F	Debiti bancari correnti	75.130	74.612
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.622	-
H	Altri debiti finanziari correnti	6.956	5.002
I	Totale debiti finanziari correnti	83.708	79.614
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	79.661	70.002
K	Debiti bancari non correnti	13.479	15.101
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti non correnti	280	287
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	13.760	15.388
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	93.419	85.389

Al 30 giugno 2015, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 93,4 milioni e risulta in aumento di 8 milioni rispetto a dicembre 2014.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è correlato alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nel primo semestre e la successiva generazione di cassa nel secondo semestre.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 30 giugno 2015 per un totale di Gruppo di euro 10,3 milioni (euro 9,2 milioni al 31 dicembre 2014).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 30 giugno 2015 ammonta a euro 4,1 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigenti normative, viene versato, a



decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 30 giugno 2015 è pari ad Euro 5,3 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.

Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 30 giugno 2015:



(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2015		Al 31 dicembre 2014	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	103	2.592	51	4.569
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	152	-	224	
Totale	255	2.592	275	4.569

(in migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2015		Al 30 giugno 2014	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	1.307	-	1.335
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	376	-	376
Totale	-	1.683	-	1.711

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.

Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/ Operazioni parti correlate.

- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che *“il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”*. La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.



Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

d) Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole. Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

L'Accordo di Risanamento sottoscritto da Bialetti, unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., con le banche finanziatrici, in data 29 dicembre 2014 (con data efficacia 31 dicembre 2014) prevede, tra l'altro l'impegno a rispettare, a partire dai dati consolidati relativi al bilancio 2014 determinati covenants finanziari legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto e (ii) la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti. In base alle risultanze contabili del Gruppo al 30 giugno 2015, tutti i covenants sono stati rispettati.

e) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017, successivamente aggiornato ed approvato da ultimo il 30 ottobre 2014, il quale prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento *retail* ed il mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

I risultati del primo semestre dell'esercizio 2015 evidenziano un miglioramento rispetto a quelli del primo semestre 2014 e confermano il trend del Gruppo nell'esercizio appena concluso. Alla data odierna non vi sono elementi per ritenere che gli obiettivi fissati nel Piano Industriale 2013-2017 per l'esercizio 2015 non verranno raggiunti.

* * *

La relazione finanziaria semestrale del gruppo al 30 giugno 2015 verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato INFO www.info.it, nonché sul sito internet della società www.bialettigroup.com (sezione Investor Relations / Bilanci e relazioni), nella giornata del 28 agosto 2015.

Con riguardo agli allegati schemi contabili consolidati riclassificati, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno



discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (risultato operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati, inclusi i proventi e le perdite su strumenti derivati relativi a contratti che si sono chiusi nel periodo di riferimento e gli oneri di carattere non ricorrente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com



Conto economico consolidato al 30 giugno 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 30 giugno	
	2015	2014
Ricavi	78.499	70.281
Altri proventi	1.078	1.121
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	5.912	9.107
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(37.084)	(35.863)
Costi per servizi	(22.442)	(21.083)
Costi per il personale	(14.251)	(13.134)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.823)	(2.833)
Altri costi operativi	(7.420)	(6.358)
Proventi e perdite su strumenti derivati	2.263	43
Risultato operativo	3.732	1.279
Proventi finanziari	8	69
Oneri finanziari	(3.525)	(2.151)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	214	(803)
Imposte	(643)	(329)
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(545)	(261)
Utile/(Perdita) netto	(974)	(1.393)
Attribuibile a:		
Gruppo	(943)	(1.380)
Terzi	(32)	(13)



Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno, 2015	Al 31 dicembre, 2014
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	21.746	21.725
Immobilizzazioni immateriali	16.089	14.413
Crediti per imposte differite attive	6.005	6.138
Crediti ed altre attività non correnti	3.509	2.985
Totale attivo non corrente	47.348	45.261
Attivo corrente		
Rimanenze	40.178	34.337
Crediti verso clienti	59.018	67.472
Crediti tributari	1.322	1.195
Crediti ed altre attività correnti	8.103	9.513
Disponibilità liquide	3.618	9.613
Totale attivo corrente	112.240	122.131
Attività disponibili per la vendita	3.157	2.929
TOTALE ATTIVITÀ	162.745	170.322
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.453	5.453
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	9.083	9.083
Riserve	(1.879)	(1.510)
Risultati portati a nuovo	(8.243)	(7.300)
Patrimonio netto del gruppo	4.415	5.727
Patrimonio netto di terzi	(10)	29
Totale patrimonio netto	4.405	5.756
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	13.760	15.388
Benefici a dipendenti	3.174	2.877
Fondi rischi	207	191
Debiti per imposte differite passive	(19)	39
Debiti tributari	6.708	8.318
Altre passività	255	263
Totale passivo non corrente	24.086	27.076
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	83.708	79.614
Debiti commerciali	37.148	44.859
Debiti tributari	6.229	6.387
Fondi rischi	572	918
Altre passività	6.598	5.711
Totale passivo corrente	134.254	137.489
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	162.745	170.322



Rendiconto finanziario del Gruppo al 30 giugno 2015

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 giugno 2015	Periodo chiuso al 30 giugno 2014
Risultato netto prima delle imposte	214	(803)
Ammortamenti e svalutazioni	2.822	2.834
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	149	403
Accantonamento fondi per rischi	32	28
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(4)	(13)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	83	263
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	0	(34)
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	(776)	(289)
Oneri finanziari netti	2.832	2.468
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	281	245
Variazione delle rimanenze	(5.924)	(8.341)
Variazione dei crediti verso clienti	8.305	1.901
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	1.796	177
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	765	(107)
Variazione dei debiti commerciali	(7.711)	2.891
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(2.469)	(1.662)
Variazione delle altre passività	(2.160)	3.146
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(422)	172
Interessi pagati	(2.611)	(2.346)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(98)	(211)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(362)	(42)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	(6.150)	681
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.535)	(3.182)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	433	15
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(2.588)	(737)
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	(545)	(261)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati	3.039	246
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(2.197)	(3.920)
Accensione di nuovi finanziamenti	82.366	79.078
Rimborsi di finanziamenti	(80.008)	(76.376)
Variazione riserve di conversione	(368)	(248)
Patrimonio netto di terzi	(7)	(3)
Riserve utili/perdite attuariali	(52)	14
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	1.931	2.465
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(6.416)	(774)
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	8.891	3.623
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	2.475	2.849